

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **POLITICHE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA**

Classe: LM/87

Sede: Università degli Studi di Macerata

Dipartimento di Giurisprudenza

Primo anno accademico di attivazione: 2008

Gruppo di Riesame:

Prof. Giuseppe Rivetti Presidente del CdS

Prof.ssa Tiziana Montecchiari Docente del CdS

Prof.ssa Irene Di Spilimbergo Docente del CdS

Prof. Roberto Scendoni Docente del CdS

Dott.ssa Stefania Marcolini Segreteria Didattica Amministrativa CdS

Studentessa Gloria Mazzieri Rappresentante degli Studenti nel Consiglio CdS

Premesso che il CdS LM/87 dovrà accedere alle modifiche ordinamentali secondo la procedura ordinaria (fase 2) di cui ai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 e alle note Mur prot. n. 12330 del 28.6.2024 e prot. n. 17071 del 24.9.2024, per un adeguamento alle classi di laurea definite dai ridetti DD.MM., si è reso necessario effettuare un aggiornamento del Rapporto di Riesame ciclico 2023 che ha tenuto conto anche della verifica condotta dal Nucleo di Valutazione nell'Audit interno svoltosi con il gruppo AQ del CdS in data 18.6.2024.

Il Comitato di Indirizzo Permanente del Cds ha avviato, pertanto, la procedura di consultazioni con *stakeholders* ed enti del territorio: in particolare l'Ordine degli Assistenti Sociali Marche con l'intervento della Presidente Dott.ssa Manuela Modesti e la referente Dott.ssa Lucia Consuelo Curella, rappresentante Ordine degli Assistenti Sociali Marche; rappresentante del Comune di Macerata, della Prefettura di Macerata, del Garante Regionale dei Diritti della Persona Ancona, del Consultorio Ast Macerata, Anfass Macerata, della Fondazione Piombini Sensini, Macerata; della Camera Minorile e della Famiglia della Marca, della Caritas, Macerata, della Croce Rossa Italiana, Macerata.

Delle riunioni e dei questionari con gli Enti consultati è stato redatto verbale riassuntivo.

In data 18 novembre 2024 è stata inviata per e.mail alle Rappresentanti studenti dei Cds Servizi Sociali una richiesta di consultazione da svolgere fra studentesse/i del Cds LM/87 in merito a proposte di modifica e/o aggiornamento (adeguatamente motivate) delle aree disciplinari e relativi insegnamenti, che le stesse/i ritengono migliorative del percorso formativo, in base anche alla loro esperienza.

Il *report*, pervenuto in data 26 novembre 2024 verbalizzato nella riunione del Gruppo AQ, medesima data, indica la richiesta di attivazione del servizio aggiuntivo *e-learning*, la richiesta di convalida del tirocinio qualora la studentessa lavorasse già in ambito sociale, implementazione area della programmazione e progettazione dei Servizi alla persona e dell'organizzazione degli Ambiti Territoriali Sociali (AST), una verifica numerica di iscritte a.a. 24-25 provenienti da altro Ateneo, pari a n. 10 studentesse.

Riguardo la modifica ordinamentale, si sono prese in considerazione anche le proposte di aggiornamento/modifica, opportunamente motivate, pervenute anche dai Docenti del Cds LM/87.

La chiusura interna al Cds della procedura di modifica ordinamentale è prevista per il mese di gennaio 2025, per poi proseguire con le previste delibere dei vari Organi Accademici e invio al Ministero entro il 28.02.2025.

Sono stati consultati i seguenti documenti: Scheda S.U.A.-CdS Scheda 2023/24, Relazione annuale CPDS 2024, Scheda di Monitoraggio Annuale Cds al 5.10.2024, Rapporto di Riesame Ciclico del CdS approvato a gennaio 2024, risultati delle opinioni degli studenti sulla valutazione della didattica al 18.11.24, Relazione del Nucleo di Valutazione 2024, Report Audit interno Nucleo di Valutazione per il Cds LM/87 del 18.6.2024; i verbali 2024 del Gruppo AQ, i verbali del Comitato di indirizzo permanente e degli ulteriori incontri con gli stakeholders 2023, i documenti delle consultazioni con gli studenti del Cds, tramite le Rappresentanti della classe (18.11.24 e 23.11.24), la documentazione Consigli di Classe del Cds e del Dipartimento, Piano Strategico di Ateneo 2023, documenti di analisi

del Comitato per la pianificazione strategica del Dipartimento di Giurisprudenza, Portale MIA UniMc 2.0 (Monitor Integrato Ateneo), dati Consorzio Almalaurea 2024; Regolamento del Corso di Studio, Regolamento di Dipartimento, Regolamento didattico di Ateneo.

Il Gruppo di Riesame AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti e dei documenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, e per una prima fase di svolgimento della procedura di modifica ordinamentale in data: 12 novembre 2024, ore 10,00; 14 novembre 2024, ore 9,30; 21 novembre 2024, ore 9,30; 26 novembre 2024, ore 9,30; 10 dicembre 2024, ore 14.00. Delle riunioni è stato redatto relativo verbale.

Oggetto delle riunioni del Gruppo AQ:

Nella prima riunione è stato richiamato il verbale del Consiglio unificato delle classi di Laurea in Servizi Sociali del 4.11. 2024 nel quale è stata deliberata la richiesta la autorizzazione per la modifica ordinamentale del Cds LM/87, fase 2, ed è stata inoltre identificata e organizzata la documentazione sul CdS da consultare, sopra riferita.

Nelle successive riunioni si è discusso del Cds per coglierne in chiave complessiva e collegiale i punti di aggiornamento, la programmazione dei lavori per procedere alla modifica ordinamentale, la valutazione delle proposte pervenute dagli Enti, dagli studenti e dai docenti del Cds, si è discusso per la compilazione del Riesame Ciclico, si è provveduto a predisporre la Matrice di Tuning da aggiornare in seguito alla modifica ordinamentale.

In considerazione del breve periodo intercorso per una valutazione adeguata dei dati e dell’Audit del Nucleo di Valutazione che ha aggiornato il contesto formativo del Cds, e relativo andamento nei sei mesi precedenti il Rapporto *de quo*, si è proceduto ad un minimo aggiornamento di quanto nuovo rispetto a tale periodo di tempo già valutato in precedenza.

In particolare, valutazione generale dell’andamento complessivo del Cds, requisiti di qualità, dati e informazioni disponibili sull’entrata, progettazione, obiettivi formativi e profili di uscita, programmi di insegnamento, modalità di verifica dell’apprendimento e dei risultati di soddisfazione dei laureati e dell’inserimento del mondo del lavoro, tirocini curriculari.

Il Rapporto di Riesame *de quo* è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio Unificato delle Lauree in Scienze dei Servizi Sociali in data 4 dicembre 2024, previo invio della bozza ai componenti del Consiglio in data 28.11.24.

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio Unificato delle Lauree in Scienze dei Servizi Sociali:

Il Presidente del Corso di Studio nel corso del Consiglio di Classe di cui sopra, ha illustrato l'*iter* di redazione del Rapporto Ciclico di Riesame, riferendo le attività svolte collegialmente al gruppo AQ del Corso e dalla referente della Scheda SUA Cds, Prof.ssa Montecchiari, che si è occupata della compilazione del Riesame Ciclico. Dopo la presentazione, è seguita breve discussione e votazione all'unanimità.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS. 1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrizione

Si tratta del quinto Rapporto di Riesame Ciclico, a distanza di pochi mesi dalla compilazione dell'ultimo (Gennaio 2024), per sopravvenute esigenze di adeguamento dell'ordinamento didattico del Cds alle classi di laurea definite dai DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 e alle note Mur prot. n. 12330 del 28.6.2024 e prot. n. 17071 del 24.9.2024.

In primo luogo, è da evidenziare che il CdS si è agevolmente adeguato - nella riorganizzazione dell'offerta formativa, nelle modalità delle attività didattiche e di tirocinio, nonché nello svolgimento delle funzioni relative a strategie e pianificazione della qualità della didattica - alle nuove modalità di verifica e di Assicurazione della Qualità dei CdS, con implementazione di documenti, monitoraggio dei processi interni per il miglioramento della qualità, organizzazione dei referenti nello svolgimento di tale nuovo processo, verifica del percorso formativo in tutte le sue varie componenti, secondo le nuove disposizioni AVA3.

Un evento da segnalare è stato l'Audit interno realizzato dal Nucleo di Valutazione per la LM/87 in data 18.6.2024 che, confermando una sempre maggiore consapevolezza nel processo di qualità per un miglioramento continuo del CdS. ha evidenziato che i quadri della Scheda SUA relativi alla progettazione del Cds sono correttamente compilati e il progetto formativo è descritto chiaramente in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici. Inoltre, il Report definisce come il profilo professionale previsto viene descritto in modo chiaro e appare coerente con gli obiettivi formativi del corso e le competenze risultano chiare.

Dall'Audit emerge un Corso Magistrale con un solido impianto e ben strutturato.

Le raccomandazioni del Nucleo sono rivolte soprattutto a monitorare e intervenire su dati critici riguardo un aumento dei flussi in entrata, sull'internazionalizzazione, su indicatori delle carriere,

che evidenziano dati discordanti e un miglioramento della gestione dei tirocini.

Altro profilo di rilievo è rappresentato dalla modifica ordinamentale di quadri RAD del Cds LM/87 operato nel febbraio 2023, che non attengono a profili sostanziali dell'ordinamento didattico, ma hanno riguardato l'aggiornamento delle parti testuali dei quadri RAD, su impulso del Nucleo di Valutazione.

Per la LM/87 sono stati aperti e modificati i seguenti quadri Rad A1.a; A2.a; A4.1a; A4.b1; A4.d; A4.c.

In data 5.4.2023 il Ministero dell'Università e della Ricerca, prot. N. 6256/2023, ha espresso parere pienamente positivo sull'accreditamento del Cds LM/87 riguardante l'aggiornamento formale dei quadri RAD indicati.

Azione Correttiva n.1	INCONTRO CDS con stakeholders, enti del territorio, Ordias Marche, rappresentanti studenti e docenti
Azioni intraprese	Il Cds è chiamato a programmare alcune modifiche dell'offerta formativa e relativa modalità di erogazione al fine di incrementare i flussi in entrata e promuovere un percorso di studi più costante, attraverso la consultazione di istituzioni e attori sociali ed economici del Corso, e con studenti e docenti, al fine acquisire informazioni e proposte utili al cambio di ordinamento deliberato in Consiglio di classe in data 4.11.2024.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione <i>in itinere</i>

D.CDS. 1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il percorso di studio del Cds LM/87 prepara la figura dell'Assistente sociale specialista (previo superamento dell'esame di abilitazione all'esercizio della professione) con le seguenti funzioni in

un contesto di lavoro: compiti di gestione, organizzazione e programmazione e di coordinamento e direzione di interventi specifici nel campo delle politiche e dei servizi sociali.

Le competenze associate alla funzione sono: accesso ad aree funzionali e direttive della pubblica amministrazione; accesso all' area dei servizi sociali nel settore del non profit; accesso alla libera professione e alla formazione professionale e gli sbocchi occupazionali si rivolgono verso: aree funzionali e direttive della pubblica amministrazione; area dei servizi sociali nel settore del non profit; libera professione.

Pertanto, l'impianto del Corso riflette una concezione di tipo manageriale, tipica della dimensione organizzativa delle Politiche Sociali di *welfare* contemporaneo.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Politiche e programmazione dei servizi alla persona si propone di perfezionare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni politico-sociali, a cui sono dedicati gli insegnamenti dell'ambito sociologico e politologico, opportunamente modellati sulle tematiche del welfare e della protezione sociale e sull'approfondimento dei metodi di analisi empirica nel settore della ricerca sociale; di affinare la capacità gestionale e relazionale dei laureati magistrali negli ambiti organizzativi ed istituzionali entro i quali si colloca il profilo professionale dell'assistente sociale specialista e di fornire le necessarie competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali in ordine alla funzione di rilevazione dei bisogni e alla progettazione di politiche e di piani di intervento, con la previsione di alcuni insegnamenti relativi a discipline giuridico-economiche che forniscono le necessarie competenze di carattere amministrativo, gestionale, programmatico e di valutazione dei Servizi sociali

In questa prospettiva, l'apprendimento di specifiche cognizioni relative all'ambito professionale viene strutturato anche attraverso un'attività di tirocinio teorico-pratico obbligatorio presso Enti in regime di convenzione con l'Università che consenta agli studenti di affiancare gli operatori del settore sperimentando la centralità della funzione assistenziale nel soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e della comunità.

L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata nel suo complesso al raggiungimento degli obiettivi, pur con alcuni aggiornamenti necessari, alla luce di nuove esigenze sociali emerse negli ultimi tempi legate all'immigrazione, ai diritti delle persone e nuove tecnologie, ai minori non accompagnati, al curatore speciale del minore, alle attività del Terzo settore, alla disabilità e persone "deboli" e alle dipendenze (stupefacenti, gioco, alcool), alle problematiche di disagio giovanile, familiare, sociale, lavorativo, sanitario.

D.CDS. 1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali:

Documenti chiave: Scheda S.U.A. 2024, Quadri A1.a; A1.b; A2.a; A4.a; B1; B5; Regolamento Didattico del CdS; Scheda Monitoraggio Annuale 2024; Verbali del Comitato di Indirizzo Permanente, Convenzione Unimc-Ordias 2023-25.

Il CdS in Politiche e programmazione dei servizi alla persona è stato istituito nell'anno 2008, in seguito a consultazioni iniziali del 2007, al fine di rispondere a una domanda di formazione avanzata proveniente tanto dagli studenti del CdS triennale in Scienze del Servizio Sociale, precedentemente attivato, quanto dal CROAS, da rappresentanze di categoria, e da numerosi enti del territorio.

I principali obiettivi conseguiti sono stati consentire agli studenti in possesso della laurea triennale di continuare il proprio percorso formativo ed offrire una proiezione lavorativa non solo nell'ambito specialistico del Servizio Sociale, ma più in generale della progettazione sociale da parte di soggetti pubblici, privati e del terzo settore. L'attivazione del CdS ha infatti ricevuto un buon riscontro da parte degli studenti e sul mercato del lavoro. Le consultazioni periodiche successive intercorse con le parti sociali e con le associazioni rappresentative del contesto della produzione hanno contribuito a sollecitare interventi sull'offerta formativa, in taluni casi, anche nei contenuti disciplinari, che sono stati aggiornati e/o adeguati ai profili professionali in uscita, in vista anche dell'ingresso nel mercato del lavoro, pur non procedendo mai, fino ad ora, ad una modifica ordinamentale dell'offerta didattica. La condizione lavorativa dei laureati magistrali registrata dall'indicatore AVA iC26 aggiornato al 2023 è estremamente soddisfacente: il 100% dei laureati intervistati ha trovato lavoro entro un anno dal titolo

È confermata, allo stato attuale, una sostanziale coerenza tra risultati di apprendimento e profili professionali che il CdS intende formare; l'attuale offerta formativa appare in grado di rispondere alle esigenze e alle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento (giuridico-sanitario-economico-sociale) e sono consolidate le premesse che hanno condotto alla dichiarazione del carattere altamente professionalizzante del CdS già in fase di sua progettazione, nella consultazione iniziale delle parti interessate, ovvero la formazione di Assistenti Sociali di tipo A.

Il CdS è destinato a rimanere il prevalente nell'ambito dell'offerta formativa universitaria della Regione Marche, peculiarmente legato al settore dei Servizi Sociali ove è sempre più richiesta la presenza di figure professionali versatili e altamente qualificate.

Per migliorare il monitoraggio riguardo le esigenze del territorio e rispondere alle stesse con adeguata formazione, nel mese di settembre 2021 è stato costituito con disposto del Presidente delle Classi unificate delle Lauree in Servizi Sociali il Comitato di Indirizzo Permanente con lo scopo di favorire il confronto con gli Enti del territorio sul contenuto dei percorsi formativi, sviluppare sinergie in funzione di miglioramento della didattica, e in vista dell'inserimento lavorativo dei laureati.

Un importante incontro di consultazione con Enti del territorio socio-economico si è svolto in data 19 maggio 2023, con la presenza in particolare della nuova Presidente dell'Ordine Assistenti Sociali Regione Marche, dal quale è emerso un altro utile confronto sul contenuto dei percorsi formativi del Cds per continuare a sviluppare sinergie in funzione del miglioramento della didattica e dell'inserimento lavorativo dei laureati.

In data 14 luglio 2023, ore 9,30 presso i locali della Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza si è svolto un incontro con la Presidente e la Vice Presidente della Camera dei Minori e della Famiglia della Marca, quale Associazione componente della Unione Camere Minorili in Italia, che opera nel territorio di Macerata, Camerino e Fermo, con le quali si è realizzato un primo contatto per possibili attività di collaborazione e di scambio iniziative ai fini del miglioramento della qualità della didattica e della formazione degli studenti in Servizi Sociali. Dell'incontro è stato redatto relativo verbale.

Il Consiglio di classe in data 29.11.23 ha poi deliberato l'inserimento dell'Associazione nell'elenco degli Stakeholders componenti il Comitato di Indirizzo Permanente del Cds.

Il CdS intende promuovere anche contatti e formalizzare attività collaborative e formative con l'Ente Sanitario Regionale (Ast) e in particolare con la nuova figura amministrativa del Coordinatore Sanitario dei Servizi Sociali, previsto dal 2023 nell'organizzazione del nuovo Piano Socio-Sanitario. Ai fini della modifica ordinamentale, per la quale si richiede l'attuale aggiornamento del Rapporto di Riesame, seguendo quanto previsto dalle Linee Guida di Ateneo, revisione n. 6 del Presidio di Qualità, per la modifica dei Corsi di Studio approvate in data 16 maggio 2024, in data 18.11.2024 sono stati inviati i questionari per la consultazione con le istituzioni e gli attori sociali ed economici del territorio, coordinati dal Comitato di Indirizzo Permanente e dal Gruppo AQ.

I risultati delle consultazioni hanno consentito di evidenziare generalmente che il Corso è ben strutturato, che la denominazione comunica in modo chiaro le finalità del Corso, che le figure professionali che si propone di formare (Assistente Sociale Specialista) sono sostanzialmente rispondenti alle esigenze del settore professionale e che possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni.

Gli Enti consultati in vista della attuale modifica ordinamentale hanno dichiarato che i risultati di apprendimento in termini di conoscenze e capacità di applicarle che il corso si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono - in particolare per l'area giuridica - ben rispondenti alle

competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste, tuttavia hanno segnalato la necessità di approfondire nuovi profili della realtà sociale che recentemente sono emersi, come l'immigrazione, il Terzo settore, le dipendenze, la vulnerabilità nelle sue varie forme e i nuovi strumenti tecnologici a servizio della persona, la tutela dei minori e la figura del curatore speciale, il disagio sociale ed economico, anche mediante organizzazione di seminari e laboratori integrativi con riconoscimento di crediti formativi.

Dalle consultazioni risulta che l'offerta formativa del CdS LM/87 specie quella articolata nelle aree giuridica, sociologica, medico-sanitaria, comunicativa ed esperienziale costituiscano valida risposta a queste esigenze, mentre appaiono più contenute le istanze nelle aree di apprendimento in ambito storico.

In particolare, l'Ordine degli Assistenti Sociali Marche propone di potenziare alcune discipline professionalizzanti prevedendo corsi aggiuntivi, oltre i Laboratori svolti da Assistenti Sociali, e chiedono di implementare discipline legate alla pianificazione, programmazione e progettazione sociale.

Gli esiti delle consultazioni sono stati valutati dal Gruppo AQ del Cds, verbalizzati, presentati e discussi in Consiglio di classe in data 4.12.2024.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS intende continuare a rivolgere una particolare attenzione ai tirocini, anche se la gestione rimane centralizzata nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti, Orientamento e Tirocini. Il Cds evidenzia una difficoltà segnalata da parte degli studenti di allocarsi presso le strutture ospitanti, e propone di organizzare incontri specifici con gli studenti all'inizio di ogni primo semestre per agevolare chi non riesce ad individuare autonomamente l'ente ospitante, per spiegare le pratiche dello svolgimento, gli ambiti territoriali proposti dagli studenti, in raccordo con i Servizi Sociali e Socio-sanitari per condividere procedure finalizzate alla verifica dei posti disponibili, degli Enti ospitanti, per scelte con obiettivi concreti ed effettivamente professionalizzanti, grazie anche all'intervento dell'Ordine Regionale.

Gli Enti rilevano, altresì, che a volte gli studenti hanno difficoltà ad applicare competenze teoriche acquisite in contesti reali, soprattutto per le aree di apprendimento delle discipline sociologiche e psicologiche. I suggerimenti degli Enti vertono sulla frequentazione di seminari con crediti formativi e tirocini formativi e approfondimenti su recenti normative riguardante le persone, i

minori, problematiche socio-sanitarie e nuove tecnologie.

D.CDS. 1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali: Documenti chiave: Scheda S.U.A. 2024, A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c; B1; profili in uscita Indicatori Anvur iC26 2023.

Regolamento Didattico del CdS; Scheda Monitoraggio Annuale 2024; Verbali del Comitato di Indirizzo Permanente, Verbali Commissione Paritetica 2024; Convenzione Unimc-Ordias 2023-25.

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è rappresentato da un percorso formativo di discipline classicamente riconducibili all'area delle scienze sociali, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza, sia riguardo al profilo professionale, sia per gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Per quanto riguarda i flussi in entrata, dai dati presenti in M.i.a. (Monitoraggio Integrato Ateneo) 2024 e nel Monitoraggio AvA 2024, gli iscritti per la prima volta alla laurea magistrale sono n. 13, dato costante rispetto al 2022, ma in flessione dal 2021, e si valuta l'opportunità di intervenire per un incremento di tale indicatore, anche se per l'a.a 24-25 la tendenza è in miglioramento, in quanto gli iscritti alla data del 25.11.24 sono saliti a n. 24, più n. 7 domande in corso di regolarizzazione.

Per quanto riguarda l'attrattività del Cds si registra nel MIA a.a. 24-25 un incremento al 25%, rispetto al 13% dell'a.a.a 23-24, confermando un aumento percentuale degli studenti che si iscrivono al Cds Magistrale provenienti da altro Ateneo italiano.

La provenienza geografica di studenti al 1° anno per il 24-25 è soprattutto dalla Regione Marche, e invece è limitata la provenienza da altre Regioni, per cui il CdS intende programmare interventi per una maggiore espansione dell'utenza proponendo una più ampia diffusione e pubblicità del percorso formativo che possa coinvolgere ulteriori studenti provenienti da altre Regioni.

Viene segnalata l'iscrizione a.a. 24-25 di n. 10 studentesse che si sono trasferite da altri Atenei della Regione Marche: n. 6 da Chieti e n. 4 da Urbino.

Criticità/Aree di miglioramento

L'andamento del percorso formativo individua per gli studenti iscritti al secondo anno con almeno acquisiti 40 CFU (indicatore iC16), un incremento: il dato nel 2022 è pari al 61,5%, evidenziando rispetto ai precedenti aa.aa. una ripresa più regolare nello svolgimento del percorso di studio, come evidenziato dai dati indicatori AVA scheda di monitoraggio annuale (nel 2021 era il 31,6%).

La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio, sempre secondo gli indicatori Ava 2023 è pari al 92,3%, sostanzialmente costante rispetto al precedente anno, dato che evidenzia come gli studenti non modificano la loro scelta iniziale.

L'analisi complessiva dei dati se mostrava un generale rallentamento del percorso di studio nel primo anno, dovuto in parte, ad attività lavorative in essere che vengono svolte contemporaneamente allo studio, il rallentamento attualmente viene riassorbito in tempo utile per mantenere entro limiti adeguati il parametro relativo al conseguimento della laurea in corso.

La percentuale degli studenti fuori corso passa dal 26% del 22-23, al 31% nel 23-24, ma scende al 5,26% nel 24-25, dato la cui reale effettività, tuttavia, è da valutare alla fine dell'anno; ulteriore dato da monitorare riguarda gli abbandoni: il valore iC24 più recente riportato dall'Anvur è riferito all'anno 2022, il quale registra una percentuale in via di miglioramento di abbandoni del 15,8%, inferiore alla media geografica (17,6%) e nazionale (18%).

Il tempo medio di laurea si attesta nei due anni e 7 mesi. Altresì, la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo al CdS è passata dal 50% del 2022 al 60% del 2023, dato positivo, ma da monitorare, perché mostra delle frequenti oscillazioni.

D.CDS. 1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali: Scheda S.U.A., A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c; B1; Regolamento Didattico del CdS; Scheda Monitoraggio Annuale 2024; Verbali del Comitato di Indirizzo Permanente, Verbali Commissione Paritetica 2024; Convenzione Unimc-Ordias 2023-25.

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi didattici, con gli obiettivi formativi, con i profili professionali in uscita e con le conoscenze e competenze, disciplinari e trasversali ad essi associati, riguardo la figura dell'Assistente Sociale Specialista.

Le informazioni sul CdS con relativi obiettivi, percorsi di formazione ecc., sono resi pubblici e ne viene assicurata adeguata visibilità attraverso il sito di Ateneo, di Dipartimento e del singolo Corso di Studio e per i seminari e i bandi anche nel sito dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regionale.

Vengono specificate in modo adeguato e chiaro iniziative ed eventi interdisciplinari, organizzati con realtà sociali e istituzionali locali, in materia di welfare, Terzo settore, disabilità, disagio minorile e familiare, integrazione culturale, realtà carceraria, ambito medico-sanitario, violenze di genere, al fine di mantenere l'offerta didattica coerente nelle attività didattiche e formative necessarie al percorso.

Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggiando l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e tende ad accertare correttamente le competenze acquisite, così da verificare costantemente se i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti continuano ad essere adeguati e aggiornati rispetto ai risultati di apprendimento attesi attivando una erogazione della didattica, ove opportuno utilizzando supporti multimediali. Sono state avviate a livello di CdS iniziative di sostegno allo sviluppo di nuove competenze didattiche, come Mentoring in aula, Debate, condivisione di metodi e materiali per la didattica, metodi laboratoriali, interdisciplinarietà e attività di co-teaching.

Un intervento di nuova metodologia didattica che il Cds intende proporre e indicare nel presente Riesame, come anche nel programma di modifica offerta ordinamentale, è quello di una forma didattica *blended*, o tipo e-learning, per venire incontro alle esigenze di studenti lavoratori che sono state più volte dai medesimi poste in evidenza e che spesso ne condizionano l'iscrizione stessa o un regolare percorso formativo.

Il Cds continua a promuovere lo svolgimento di attività a carattere laboratoriale e di scrittura in preparazione dell'esame di Stato, ovvero relazioni per organi giudiziari, progetti per interventi, simulazione di casi, e specificatamente dedicate alla redazione di documenti tipici dell'ambito professionale in cui opera l'AS specialista, in particolare la progettazione e la valutazione di servizi e interventi oggetto anche di un insegnamento di secondo anno che, per le modalità didattiche costituisce un *unicum* negli ordinamenti didattici della LM/87.

Dall'a.a. 23-24 il Dipartimento di Giurisprudenza ha avviato per tutti i CdS che ne fanno parte, quindi anche il Corso LM/87, il percorso di Didattica Integrata, dal titolo omonimo del Progetto del Dipartimento di Eccellenza, "Innovazione e vulnerabilità: problemi giuridici e tutele", al fine di organizzare lezioni interdisciplinari all'interno dei singoli insegnamenti, promuovere e migliorare l'acquisizione di CFU, la partecipazione degli studenti ad approfondimenti e per conseguire una più completa formazione professionale.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, interdisciplinare e multidisciplinare, stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività

formative”, condividendo tali progettazioni con gli studenti, che partecipano sempre attivamente alle iniziative della Classe. I docenti delle materie sia di base, sia professionalizzanti forniscono ad inizio di ogni semestre indicazioni chiare su seminari integrativi e laboratori, con interventi di esperti esterni, al fine di attrarre verso una didattica “trasversale”.

Il CdS pianifica la progettazione e l’erogazione della didattica in modo da agevolare l’organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l’apprendimento da parte degli studenti.

Nei Consigli di classe, in occasione della programmazione dell’offerta didattica di ogni anno accademico, si pianificano e si coordinano gli obiettivi formativi, gli incontri con enti del territorio, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti, così che vengono definite con chiarezza anche le modalità per la fruibilità e la conservazione dei materiali didattici.

Le studentesse e gli studenti sono costantemente coinvolti nelle iniziative didattiche e formative intraprese dal Cds, anche grazie a strategie comunicative attuate dalla rappresentanza studentesca che partecipa attivamente ai Consigli di classe, alle riunioni del gruppo AQ e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, confrontandosi su proposte, criticità e iniziative da condividere con la Classe.

Criticità/Aree di miglioramento

Anche nell’a.a 2024-2025 sono stati inseriti seminari a scelta dello studente collegati ad insegnamenti fondamentali; si è formulata una didattica interdisciplinare più articolata e laboratoriale, ovvero un’attività seminariale specialistica soprattutto incentrata sul disagio sociale, familiare e medico-sanitario, delle dipendenze, dei minori stranieri non accompagnati, cui hanno partecipato numerosi studenti, in quanto trattasi di attività che hanno riconosciuto CFU; sono stati organizzati laboratori di scrittura e interazione con i Servizi, come richiesto dagli *stakeholders* consultati e dagli stessi studenti, in preparazione all’Esame di Stato Abilitativo.

Inoltre, gli assistenti sociali titolari di insegnamenti professionalizzanti hanno organizzato esercitazioni pratiche sulle modalità di svolgimento delle diverse prove dell’Esame di Stato.

Il CdS progetta di seguire maggiormente lo studente del Corso triennale di Servizi sociali motivandolo al completamento del ciclo di studi, in prospettiva di ulteriori opportunità di lavoro.

Tale attività, non semplice, è realizzata con il monitoraggio dei laureati triennali da parte del CdS al fine di programmare incontri di orientamento per valutare interessi e motivazioni in merito all’iscrizione al biennio.

È da riorganizzare l’offerta didattica verso l’approfondimento di ambiti specifici del disagio, di interventi sociali d’urgenza, di tutele di diritti delle persone in rapporto alle nuove tecnologie, per

incrementare la competitività del CdS rispetto ad altri corsi analoghi, anche prevedendo in apertura dell'a.a una tematica di ricerca e didattica da proporre agli studenti in generale o per singoli insegnamenti.

D.CDS. 1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali: Documenti chiave: Scheda S.U.A., A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c; B1; Regolamento Didattico del CdS; Scheda Monitoraggio Annuale 2024; Verbali del Comitato di Indirizzo Permanente, Verbali Commissione Paritetica 2024; Convenzione Unimc-Ordias 2023-25.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nel sito docente e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede del *Syllabus*, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate in modo chiaro e sono tempestivamente visibili agli studenti.

Dall'a.a. 23-24 il Cds adotta, infatti, il *Syllabus* per la compilazione delle schede di insegnamento, che risulta modello strutturato in modo più analitico e completo, riguardo contenuti e programmi, modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, criteri di valutazione delle prove di esame, in linea con l'obiettivo di raggiungere il risultato degli apprendimenti attesi.

Sono state attivate iniziative di supporto e tutorato per studenti con esigenze specifiche e il CdS favorisce l'accessibilità nelle strutture e nella didattica agli studenti con disabilità.

Inoltre è attivo un servizio di consulenza psicologica specializzata rivolta agli studenti universitari che presentano disagi correlati al proprio *status* di studente.

Criticità/Aree di miglioramento

Azioni correttive realizzate riguardo all'esperienza dello studente sono state fra le altre finalizzate ad offrire maggiori strumenti idonei per lo svolgimento dell'esame di Stato per Assistente Sociale Specialista.

Gli studenti hanno apprezzato in particolare l'iniziativa rappresentata da specifiche attività di esercitazioni teorico-pratiche sulle modalità di svolgimento delle diverse prove dell'Esame di Stato con simulazione delle stesse.

Per verificare la adeguata compilazione delle schede degli insegnamenti, si seguono le indicazioni del Dipartimento, che ha predisposto una Commissione interna per il controllo puntuale dei requisiti di ciascuna scheda. Ove necessario sono stati contattati i docenti per le eventuali correzioni riguardo la mancata coerenza tra la stessa scheda e i risultati attesi dall'insegnamento.

Una particolare attenzione è stata rivolta ai programmi compilati dai docenti di materie professionalizzanti, che in alcuni casi hanno presentato lacune o indicazioni troppo generiche, e la Commissione di cui sopra si occupa di verificare anche i programmi dei contrattisti.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali: Scheda S.U.A., A2.a; A2.b; A4.a; A4.b1; A4.b2; A4.c; B1; Indicatori Anvur iC24; Regolamento Didattico del CdS; Scheda Monitoraggio Annuale 2024; Monitor Integrato Ateneo MIA 2.0; Verbali del Comitato di Indirizzo Permanente, Verbali Commissione Paritetica 2024; Convenzione Unimc-Ordias 2023-25.

Grazie alla peculiare attenzione dedicata dal Cds alla fase organizzativa propedeutica, alla definizione dei carichi didattici e alla ripartizione fra i semestri degli insegnamenti, non si segnalano particolari difficoltà nei tempi e nei modi di erogazione della didattica: sul piano generale, infatti, si registra una migliorata programmazione delle attività svolte dai docenti e dagli assistenti sociali, sia didattiche, sia seminariali, rispetto ai precedenti aa.aa.

La progettazione e l'erogazione della didattica è funzionale all'adeguato apprendimento da parte degli studenti, e nei Consigli di Classe viene discussa l'eventuale necessità di modificare l'organizzazione o le modalità delle verifiche.

I dati relativi al questionario di valutazione della didattica 23-24 attestano un buon posizionamento del CdS rispetto a quasi tutti gli elementi valutati, con *performance* migliori rispetto a quelle del Dipartimento e di Ateneo. Infatti, la valutazione della didattica, così come riportato nel documento interno di autovalutazione presentato dal Cds in occasione dell'Audit del Nucleo in data 18.6.2024, nel confronto corso/dipartimento/ateneo evidenzia un netto miglioramento rispetto al precedente a.a., in particolare il rilevamento dal Monitor Integrato di Ateneo in data 11.5.2024 indica un grado di soddisfazione da parte degli studenti molto buono, pari all'8,78 su 10, superiore sia a quello del Dipartimento, sia a quello di Ateneo.

Per quanto riguarda i dati per singolo insegnamento, non si segnalano più criticità, come avvenuto, invece, per qualche caso isolato in passato.

Dall'analisi dei dati si evidenzia una buona valutazione della didattica da parte degli studenti, che dimostra l'elevata professionalità del corpo docente impiegato nel Corso.

I dati relativi al questionario della didattica vengono verificati dal Presidente del Corso e per alcune circoscritte esigenze segnalate, sono stati coinvolti i docenti interessati.

Nei Consigli di classe il Presidente, rivolgendosi ai docenti componenti, ribadisce la necessità che i programmi e le lezioni di tutte le discipline del CdS, pur mantenendo la loro specificità, siano sempre modulati e declinati sulla tipologia professionalizzante del Corso.

Il Cds si caratterizza infine per la presenza di studenti che hanno conseguito la laurea triennale oltre che nel nostro Ateneo, anche presso altri Atenei a sottolineare, sia il richiamo esercitato dal contenuto marcatamente giuridico del Corso di studio che lo differenzia da altri analoghi presenti sul territorio, sia per alcuni riassetti didattici realizzati in ambito regionale, ciò conferisce al nostro Corso di laurea un ruolo che rimane prevalente nel territorio per la formazione professionale di Assistente Sociale Specialista nelle Marche, con alcune studentesse recentemente iscritte a.a. 24-25 che si sono trasferite dagli Atenei di Urbino e di Chieti.

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità sollevata dagli stessi studenti riguarda l'aspetto pratico della formazione, infatti, si era sollecitata la programmazione di laboratori di scrittura per imparare a redigere varie tipologie di relazioni nel settore sociale e a tale richiesta si è fatto fronte predisponendo in particolare da parte dei docenti professionalizzanti esercitazioni pratiche, in quanto si è notato che i laureati arrivano all'esame di Stato carenti proprio della metodologia pratica di lavoro.

Tali azioni di miglioramento sono diventate costanti, tanto che nei Consigli di classe, in fase di programmazione didattica, si rinnova la richiesta ai titolari degli insegnamenti professionalizzanti a programmare attività di scrittura di relazioni e documenti in vista di formazione anche per gli Esami di stato.

Il Cds intende proseguire nelle attività correttive già sperimentate; incrementare la progettazione di iniziative con l'Ordine degli Assistenti Sociali e con gli enti del territorio, procedere con una didattica laboratoriale, e con una rimodulazione dell'erogazione della didattica frontale.

D.CDS. 1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.
----------------	--------

	Aggiornamento delle procedure di tirocinio
Problema da risolvere Area di miglioramento	L'azione mira a istituire con maggior precisione i ruoli e le procedure necessarie all'assegnazione agli studenti delle sedi di tirocinio, e ad individuare un numero e una tipologia più ampia di Enti per lo svolgimento degli stessi.
Azioni da intraprendere	Riconoscere il tirocinio alle studentesse che già svolgono attività nel lavoro sociale. Incaricare un Docente del Cds di prendere contatti con l'Ast locale al fine di formalizzare una collaborazione con la figura del Coordinatore Sanitario dei Servizi Sociali, prevista dal nuovo Piano Socio sanitario in vigore dal 2023.
Indicatore/i di riferimento	Scheda SUA quadro A4.a; B5
Responsabilità	Presidente del CdS Gruppo AQ Docenti dei laboratori di guida al tirocinio
Risorse necessarie	Risorse di tipo finanziario (Bando), personale amministrativo di supporto
Tempi di esecuzione e scadenze	Verifica 2025

D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
--

Non si segnalano significativi mutamenti dall'ultimo recente riesame, redatto a gennaio 2024, confermando che il Cds continua a monitorare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella erogazione della sua offerta formativa.

Si conferma, tuttavia, l'esigenza di una modifica ordinamentale in parte sollecitata anche dall'adeguamento alle nuove tabelle ministeriali di cui ai citati DD.MM. n. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023 e alle note Mur prot. n. 12330 del 28.6.2024 e prot. n. 17071 del 24.9.2024.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
--

Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate tenendo conto dei profili culturali e professionali previsti dal CdS.

L'Ufficio Orientamento e Servizi agli studenti e l'Ufficio Infopoint/Ciao dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli studenti, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti e anche con i Cds.

Le principali azioni di orientamento in ingresso, valide anche per il Cds LM/87 sono:

Orientamento informativo; Infopoint - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni per la scelta del corso;

Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Nella prima settimana del mese di maggio di ogni anno, dedicata alla Festa dell'Europa, viene organizzata una Giornata di presentazione delle Lauree Magistrali, alla quale partecipa anche la LM/87, con Stand informativi allestiti dal Dipartimento di Giurisprudenza e laboratorio di orientamento alle professioni, SORPRENDO, con presentazione dell'Offerta formativa e didattica della Laurea magistrale biennale in Servizi Sociali.

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali: Schede degli insegnamenti; SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 Regolamento Didattico del CdS; Scheda Monitoraggio Annuale 2024; Verbali del Comitato di Indirizzo Permanente, Monitor Integrato Ateneo MIA 2.0; statistiche tirocini curriculari 2024.

Si segnala che i risultati finali dei tirocini curriculari 2024 hanno avuto esiti molto soddisfacenti, sia da parte degli Assistenti Sociali Supervisor e sia da parte degli studenti tirocinanti, con numerose risposte che hanno evidenziato dichiarazioni 'molto buono', 'efficace', e in alcuni casi 'estremamente positivo'.

Gli Enti hanno evidenziato notevoli punti di forza, pur con aree di miglioramento nella preparazione dello studente, in particolare una carenza nella scrittura. Da segnalare che in alcuni casi l'esperienza del tirocinio diventa, dopo la laurea, un potenziale o effettivo lavoro che continua e pertanto l'esperienza diventa molto utile anche in vista di uno sbocco professionale successivo.

E' inoltre previsto un Servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) – servizio di accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o DSA attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi proposti sono: tutorato specializzato, attività di supporto allo studio e intermediazione con i docenti svolta da professionisti reclutati con apposito bando; tutorato alla pari, prendi-appunti, svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione; tutorato alla pari, disciplinare– svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio; attrezzature informatiche fornite in comodato d'uso su richiesta. Le attività di orientamento in ingresso sono organizzate tenendo conto dei profili culturali e professionali previsti dal CdS, anche realizzate mediante incontri e colloqui sia presso le Scuole Secondarie di Secondo Grado, sia con le giornate di orientamento organizzate in Dipartimento e per ciascun CdS, nel mese di febbraio di ogni anno, sia attraverso gli Open day estivi, organizzati sia nel mese di luglio (18 luglio 2024), sia nel mese di agosto (28 agosto 2024) con uno sportello autonomo per ogni Cds ogni anno, favorendo il più possibile la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Per organizzare al meglio le attività di orientamento in ingresso, il Cds si propone di verificare, in collaborazione con la Segreteria Studenti, la tipologia degli studenti, se qualora appartengano a

categorie già in possesso di una prima laurea nell'area delle scienze sociali non professionalizzante, e inseriti nel mondo del lavoro.

In particolare, il problema si è riscontrato per aree non giuridiche e, proprio per ciò, è stata costituita su suggerimento della Commissione Paritetica, una Commissione Didattica composta da docenti afferenti diverse aree disciplinari del CdS al fine di verificare la carriera studenti (verbale Consiglio di classe 22.2.2021), con la relativa gestione delle domande di studenti provenienti da altre carriere, un servizio di orientamento per la valutazione del *curriculum* in ingresso, l'indicazione dei crediti formativi riconoscibili e dell'anno di corso a cui lo studente sarebbe ammesso.

Le iniziative di orientamento al mondo del lavoro tengono conto dei cambiamenti dei contesti d'inserimento lavorativo degli assistenti sociali e tengono conto di quanto emerge dalle consultazioni con le parti interessate.

Le iniziative di orientamento in uscita sono organizzate attraverso eventi di Career day di Ateneo, appuntamento annuale in cui i laureandi e i laureati del Cds possono incontrare manager, responsabili delle aziende del territorio, in ambiti socio-sanitari, del privato sociale, del terzo settore, ecc., lasciare il proprio Cv e partecipare alle presentazioni. Attraverso la piattaforma Almalaurea i laureandi e laureati possono pubblicare il loro Cv e aggiornarlo costantemente, possono candidarsi per le offerte di lavoro. Il Cds nella compilazione della Scheda Sua tiene conto delle indagini e dei risultati del Rapporto annuale sul profilo del laureato in LM/87, per conoscerne le caratteristiche e le *performances*, e programmare eventuali interventi correttivi.

Inoltre, vi è una consulenza orientativa specializzata, individuale o di gruppo rivolta agli studenti in fase di scelta del percorso universitario in sede e presso le sedi scolastiche sulla base di progetti di orientamento concordati con le scuole; consulenza psicologica specializzata rivolta agli studenti universitari che presentano disagi psicologici correlati al proprio *status* di studente.

L'attivazione di queste consulenze, con particolare riguardo al modo, risente della modifica legislativa apportata all'articolo 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 e al progressivo potenziamento di questo genere di servizi da parte dell'ERDIS, ente regionale strumentale per il diritto allo studio.

Inoltre, per il nostro CdS il principale strumento di accompagnamento e orientamento al lavoro è rappresentato dall'esperienza di tirocinio e dalla sua rielaborazione in sede di futuro potenziale sbocco lavorativo. Infatti molti laureati LM/87 hanno individuato proprio nell'Ente di svolgimento del tirocinio la prima e spesso definitiva sede professionale.

Il dato per l'orientamento professionale in uscita è comunque molto buono per la LM/87, ovvero l'indicatore Ava iC26 rileva che la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è pari al 100% nel 2023, superiore all'area geografica (72%) e nazionale (73%), e in aumento rispetto ai precedenti a.a., confermando che nell'ambito territoriale più circoscritto come quello in cui opera e

forma il Cds è ancora molto elevata la propensione all'occupabilità e il settore del lavoro sociale presenta sempre ampi e stabili margini.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene opportuno continuare a organizzare attività di orientamento espressamente rivolte agli studenti e alle studentesse del Corso di Laurea triennale in Teorie Culture e Tecniche per il Servizio Sociale, volte a fare conoscere nel dettaglio l'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale LM/87.

Allo scopo, il Consiglio unificato delle classi promuoverà attività di orientamento considerando anche che una parte consistente degli studenti è impegnata in attività lavorative a tempo pieno o parziale, anche al fine di porre il tema della formazione *blended*, per valutare la possibilità di offrire modalità di fruizione dei corsi compatibili con la scarsa disponibilità di tempo durante l'arco della giornata - tipica della condizione di studente-lavoratore, come anche l'organizzazione di una attività conoscitiva del CdS LM/87 rivolta a studenti triennali di altri Atenei.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali: Sua Cds; quadro A3;

Le conoscenze richieste in ingresso per lo studente LM/87 sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate nella Scheda S.U.A, quadro A3, che è stato recentemente modificato a seguito dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione nell'Audit interno del 21 aprile 2021, e anche con un aggiornamento nel 2023 delle parti testuali del quadro RAD, approvato senza alcuna osservazione da parte del Ministero con delibera del 5.4.23 prot. 6256/2023.

Criticità/Aree di miglioramento

Secondo quanto previsto nell'ultimo riesame ciclico (gennaio 2024) le azioni correttive sono state in particolare finalizzate ad offrire maggiori strumenti idonei per lo svolgimento dell'esame di Stato per Assistente sociale specialista, particolarmente apprezzate dagli studenti.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali: Schede degli insegnamenti; SUA-CDS: quadri A3, B5 Regolamento Didattico del CdS; Scheda Monitoraggio Annuale 2024; Verbali del Comitato di Indirizzo Permanente, Monitor Integrato Ateneo MIA 2.0 Regolamento dell'Ateneo per il servizio disabilità (D.R. n. 415 del 19.10.2015)

Il CdS si caratterizza per un'offerta formativa piuttosto strutturata che tuttavia, al di là dei CFU in TAF, permette spazi di autonomia dello studente particolarmente ampi, in particolare per una offerta didattica che, oltre il piano di studio annuale, si arricchisce di iniziative, seminari interdisciplinari e interdipartimentali, lezioni in *co-teaching*, *works shop*, laboratori di casi pratici, interventi di figure professionali esterne e particolarmente specializzate nell'ambito dei servizi sociali, sanitari, giuridici e giudiziari. Ciò è necessario per la natura professionale del profilo formato che prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche e istituzionalizzate.

Un fronte aperto rispetto alla flessibilità degli strumenti didattici e al rispetto delle diverse tipologie di studenti è ancora una volta rappresentato dal tirocinio. La scelta e l'assegnazione della sede, infatti, costituiscono un momento cruciale anche rispetto a questo tema. Andando infatti a specializzare le competenze del futuro professionista, queste attività dovrebbe cercare di accogliere in massimo grado gli interessi formativi dello studente. Al momento, sono emerse alcune difficoltà che rendono difficile soddisfare tale esigenza. Il nodo qui più pertinente è rappresentato da una scarsa disponibilità – specie in seguito alla pandemia – di diverse strutture territoriali ad accogliere gli studenti.

L'organizzazione della didattica dà la possibilità agli studenti di organizzare anche alcuni spazi di autonomia nelle scelte integrative, e vengono previsti incontri di confronto con gli studenti per suggerimenti che gli stessi possono fornire per un miglioramento dell'offerta formativa.

Il Cds si avvale dei servizi previsti a livello di Ateneo e di Dipartimento per consulenza psicologica, al fine di supportare gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva; servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (dipendenze, ecc.); servizio per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - supporto agli studenti con disabilità/DSA attraverso interventi mirati

volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'integrazione nel contesto accademico, didattico e sociale. I servizi offerti sono:

- tutorato specializzato – svolto da professionisti che supportano gli studenti con disabilità/DSA nello studio e fanno da tramite con i docenti;
- tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti con disabilità/DSA a lezione (in presenza o on line);
- tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o senior tutor che affiancano gli studenti con disabilità/DSA nello studio;
- attrezzature informatiche e software fornite in comodato d'uso agli studenti con disabilità/DSA che ne fanno richiesta;

Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità/DSA - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi;

Infine, iniziative per lo sviluppo di soft skills, sotto forma di laboratori di competenze, a cui sono riconosciuti crediti formativi. Le competenze acquisite dagli studenti sono valorizzate attraverso open badge nella piattaforma BESTR, (Regolamento dell'Ateneo per il servizio disabilità, D.R. n. 415 del 19.10.2015).

Criticità/Aree di miglioramento

Il Cds ha valutato la possibilità di adeguare la modalità di erogazione dell'offerta formativa alla tipologia degli studenti, per venire incontro alle loro esigenze e ottenere un riscontro positivo in termini di flussi in entrata. Nello specifico, è stato chiarito che tale possibilità può esplicarsi proponendo il percorso di Servizi Aggiuntivi e-learning, ovvero la possibilità utilizzare le lezioni registrate in aula dai docenti e con esclusione dei Laboratori, che devono essere svolti assolutamente in presenza dagli studenti, in considerazione della tipologia di formazione professionale all'interno di contesti sociali. Il servizio comprende l'opportunità di pianificare incontri didattici sincroni, in orari compatibili con studenti lavoratori, i quali non possono assiduamente frequentare i corsi, necessitando di un servizio didattico aggiuntivo, che invece potrebbero trovare in altro Ateneo, con l'effetto di togliere l'opportunità di aumentare il numero di iscritti al Cds.

In alternativa, è proposta una metodologia didattica blended, che comunque consenta una adeguata flessibilità di partecipazione e organizzazione del percorso da parte degli studenti già iscritti e anche per quelli potenzialmente nuovi.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali: Scheda SUA quadro B5, Indicatori Anvur Internazionalizzazione iC10; iC12.

Il Cds è altamente professionalizzante e di regola non manifesta una significativa propensione verso l'internazionalizzazione.

Il Nucleo di Valutazione nell'Audit del 2021 ha sollecitato il CdS a migliorare questo ambito che non risulta favorito dalle caratteristiche degli studenti iscritti.

Anche dall'audizione del 18.6.2024 emerge che il tema dell'internazionalizzazione non sembra rappresentare una priorità per gli studenti e lo stesso Corso, proprio per la sua specificità.

Gli studenti del Cds LM/87 possono partecipare a programmi di scambio internazionale promossi nel corso dell'anno attraverso specifici bandi:

- Erasmus+ studio: assegnazione di borse di mobilità per studio Erasmus+ (Student Mobility for studies);
- Erasmus+ tirocinio: assegnazione di borse di mobilità Erasmus+ per tirocinio formativo (Study Mobility for traineeships)

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione di stage e tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

Il Corso ha esperienze con docenti internazionali, ma esclusivamente per attività seminariali non curriculari.

Criticità/Aree di miglioramento

Per favorire l'internazionalizzazione, i docenti sono chiamati a sensibilizzare gli studenti nel redigere il loro elaborato finale di tesi nel corso dell'esperienza formata all'estero, valorizzando le informazioni reperite.

Si ritiene utile, anche se è procedura complessa, promuovere l'internazionalizzazione facilitando lo svolgimento del tirocinio presso sedi estere.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali: Schede degli insegnamenti (Syllabus).

SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b

Le schede degli insegnamenti sono pubblicate online nelle pagine del sito di Ateneo dedicate al CdS e tutte recano precise indicazioni sul contenuto dei programmi, sulle modalità di svolgimento delle lezioni, sui testi, sulle modalità delle eventuali verifiche intermedie e delle verifiche finali. Si fa presente che dall'a.a. 23-24 all'interno del nuovo sistema di Gestione della Didattica di Ateneo, è stata attivata la funzione per la compilazione del *Syllabus*, ossia la scheda che descrive il programma di ciascun insegnamento e la modalità di verifica dell'apprendimento che anche il Cds LM/87 ha puntualmente adottato.

Le schede presentano un modello più articolato che consente di inserire informazioni approfondite sui contenuti del programma, sugli obiettivi formativi, sui metodi didattici e sulla modalità di verifica dell'apprendimento, indicando precisi criteri e una griglia di valutazione del voto finale, compreso per i Laboratori. Inoltre è presente per ogni insegnamento anche una versione in lingua inglese.

Le schede vengono annualmente controllate dalla Commissione di Dipartimento (composta dai Presidenti delle Classi, dai Delegati alla Didattica del Dipartimento, da un docente del Dipartimento, da una unità di Personale Ufficio Amministrativo Didattica), per verificarne il contenuto, per eventuali rilievi da discutere nel corso della riunione della Commissione e da segnalare poi ai docenti interessati.

Tale attività ha seguito i suggerimenti e le indicazioni della Commissione Paritetica 2022 riguardante la revisione delle schede, rispetto alla loro chiarezza e alla loro completezza.

Inoltre, in sede di Consiglio di classe è raccomandato a ciascun docente di presentare, all'inizio della propria attività didattica, l'organizzazione complessiva dell'insegnamento, compresa quella dei diversi momenti e modalità di verifica.

Per quanto riguarda la prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Politiche e programmazione dei Servizi alla persona, questa è rappresentata dalla relazione di una tesi di laurea su una disciplina a scelta libera dello studente, e su argomento con profilo altamente professionalizzante, a carattere spesso interdisciplinare, che ponga in evidenza l'acquisita capacità di pianificazione sistematica, gestione e valutazione dell'intervento dell'assistente sociale rispetto all'obiettivo generale di offrire agli utenti, seguiti da tali figure professionali, un'opportunità di maggiore autonomia e controllo sulle proprie relazioni sociali.

Il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito conoscenze e capacità di applicarle, in un contesto multidisciplinare e nel lavoro di équipe, dimostrare tanto nella redazione del lavoro, quanto nella discussione finale, competenze interculturali, giuridico- normative, competenze nella comunicazione e quanto necessario per provare di aver acquisito piena conoscenza e professionalità nel settore dei servizi sociali.

Il lavoro di preparazione dell'elaborato dovrà essere svolto sotto la guida di un docente, che dovrà preventivamente approvarne la stesura finale e che svolgerà la funzione di relatore in sede di Commissione di Laurea.

Criticità/Aree di miglioramento

In base alle sollecitazioni provenienti dalla Commissione paritetica e a quelle provenienti dai rappresentanti degli studenti, che hanno trovato puntuale attuazione, non si riscontrano criticità inerenti il punto.

Un aspetto da monitorare è la verifica delle schede degli insegnamenti dei docenti a contratto, che devono compilare il documento dopo l'assegnazione dell'incarico, tramite bando di Dipartimento, in un momento temporale successivo rispetto a quello in cui i docenti incardinati compilano il loro *Syllabus*.

La Commissione che si riunisce per i docenti di ruolo si deve successivamente riunire per verificare, con gli stessi parametri, anche le schede dei docenti a contratto.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali: Regolamento didattico del Cds

Criticità/Aree di miglioramento

Per i Corsi in Servizio Sociale la rappresentante degli studenti in una riunione di consultazione con la commissione Piano Strategico Dipartimento di Giurisprudenza (30 maggio 2023), ha rilevato come questi ultimi suggeriscono di promuovere l'*e-learning* anche per i Cds Servizi Sociali, in quanto è presente un numero significativo di studenti lavoratori che potrebbero essere favoriti primariamente, nella stessa iscrizione e poi nella frequenza, mediante tale procedura. Si tratta di una registrazione delle lezioni in presenza che poi possono essere seguite dagli studenti a distanza, ossia in modalità e-Learning, che consentono di seguire il percorso formativo prescelto, assistiti da tutor, con l'ausilio di risorse e strumenti di comunicazione/interazione online, servizio aggiuntivo a pagamento a carico degli studenti. Si propone eventualmente, in alternativa, anche il sistema di didattica *blended*.

Anche se la tipologia del Cds altamente professionalizzante non ha facilitato in passato l'avvio di tale procedura, soprattutto per lo svolgimento dei tirocini curriculari, (ved. Delibera Consiglio di classe dell'11.9.2023), è stato ritenuto opportuno tener conto di esigenze particolari degli studenti iscritti al Cds, tanto da sperimentare la modalità di erogazione didattica anche *e-learning*, come servizio aggiuntivo a scelta, di tipo *blended*.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	Percorso servizio aggiuntivo <i>e-learning</i> o didattica <i>blended</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	

Tempi di esecuzione e scadenze	
--------------------------------	--

--

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS
--

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME
--

Dal precedente riesame per quanto riguarda il corpo docente si segnala il pensionamento di un PO, docente di riferimento della Classe L/39, tutor e componente Gruppo AQ per entrambi i Cds Ciò è profilo da monitorare, per il ristretto numero di docenti di riferimento presenti in particolare nel Cds LM/87, che sono solo n. 4 e che svolgono anche la funzione di tutor della classe, come indicato nella scheda SUA. Peraltro, l'indicatore Anvur iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), se nel 2023 riferisce un dato del 68,6%, in crescita rispetto al 2022 (60,4%), e se verifica la ponderatezza sull'utilizzo di risorse interne, pone in evidenza, tuttavia, la peculiarità del CdS LM/87 che impiega un numero elevato di docenti a contratto per insegnamenti professionalizzanti che variano negli a.a. e reperiti tramite bandi interni del Dipartimento. Inoltre da segnalare un altro indicatore Anvur, iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per ore di docenza). Il dato del rapporto studenti/docenti nel 2023 è pari al 13,4% Il valore denota una minima, sufficiente consistenza del corpo docente, ma con scarso margine di operatività.

--

Azione Correttiva n.	AUMENTARE NUMERO DOCENTI DI RIFERIMENTO
Azioni intraprese	Il Cds in proposito delibera di richiedere al Dipartimento più docenti afferenti al fine di meglio garantire il margine dei requisiti minimi richiesti per l'accreditamento (ved. verbale riunione Gruppo Aq Servizi Sociali del 14 novembre 2022, richiamato nel verbale Consiglio di classe Servizi Sociali dicembre 2022)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In itinere</i>

--

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Rispetto alla organizzazione didattica e ai contenuti scientifici, i docenti del CdS risultano in numero sufficientemente adeguato per far fronte alle esigenze del CdS stesso e viene promossa la partecipazione dei docenti medesimi ad iniziative di formazione e aggiornamento scientifico, anche tecnologico, nel rispetto delle diversità disciplinari. Si ricorda che le materie di servizio sociale sono affidate ad assistenti sociali iscritti all'albo e questo permette una qualificazione culturale e professionale di tipo pratico, ma con docenti di anno in anno modificati.

Le competenze scientifiche dei docenti incardinati nel CdS sono coerenti, elevate ed adeguate ai fini delle conoscenze e delle competenze che ciascun insegnamento deve fornire agli studenti. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, si attesta al 80% nel 2023 (iC08), costante dal 2020.

Il profilo scientifico di ciascun docente è accertato attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza così come la loro pertinenza delle loro competenze rispetto agli obiettivi didattici, attraverso le attività del Comitato di Ricerca Dipartimentale. Ciò è anche testimoniato dall'ampio gradimento dell'attività didattica restituita dagli esiti dei questionari sulla qualità della didattica esaminati dalla Commissione paritetica.

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali: SUA-CDS: quadro B3 Indicatore Anvur, Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (ic08); Indicatore Anvur Quoziente Docenti/Studenti complessivo e al primo anno. Valore di riferimento per ora-studente: pari a 1/3 della numerosità di riferimento della classe (ic27,ic28) Questionario valutazione della didattica a.a. 24-25 per verifica profilo qualificazione personale docente.

I dati relativi al questionario di valutazione della didattica 23-24 attestano un buon posizionamento del CdS rispetto a quasi tutti gli elementi valutati, con *performance* migliori rispetto a quelle del Dipartimento e di Ateneo

L'opinione degli studenti in merito ai risultati di apprendimento attesi presenta un buon giudizio in termini di adeguatezza e proporzione del materiale didattico e un positivo riscontro del

funzionamento di tutte le attività didattiche, e sono altresì rilevati buoni giudizi sulla capacità dei docenti di interessare e coinvolgere gli studenti.

La competenza/preparazione scientifica dei docenti è monitorata attraverso l'analisi parallela svolta dai competenti Organi di Ateneo, in particolare l'attività di ricerca è monitorata annualmente dal Comitato Ricerca Dipartimentale del Dipartimento di Giurisprudenza in base alla compilazione di questionari in cui vengono dichiarate dai docenti le pubblicazioni e la loro tipologia, i convegni, i seminari, le attività di visiting professors, i progetti nazionali e internazionali; in base alle risultanze la pertinenza della ricerca risulta adeguata rispetto agli obiettivi didattici del Cds.

Gli studenti evidenziano comunque punti di forza e di eccellenza riguardo un'offerta didattica e formativa che definiscono "ottima", per la preparazione del corpo docente, per la sua capacità di elaborare una didattica adeguata e attrattiva, nei metodi e nei contenuti (riunione fra Rappresentanti studenti dei Cds e Commissione Piano Strategico Dipartimento 30 maggio 2023).

Nell'ultimo a.a. sono state avviate a livello di Ateneo e anche di Cds iniziative di sostegno allo sviluppo di nuove competenze didattiche, come *Mentoring* in aula, *Debate*, condivisione di metodi e materiali per la didattica, metodi laboratoriali, cliniche legali, interdisciplinarietà e attività di *co-teaching*.

E' prevista la figura del tutor per servizi di disabilità studenti, ma non per altre attività.

Per quanto riguarda i servizi di supporto alla didattica, essi risultano adeguati e assicurano un sostegno efficace alle attività del Cds.

Sono presenti strutture idonee e risorse di sostegno come biblioteche (sistematicamente aggiornate per gli ambiti specifici di studio del Corso), computers, proiettori e lavagne elettroniche in ogni aula, ausili didattici informatici (videoconferenze e skype), strumenti anche rafforzati nel numero in seguito alle esigenze della didattica in pandemia., pur con qualche limite.

I servizi sono facilmente fruibili anche dagli studenti con disabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Per l'a.a. 24-25 il Dipartimento di Giurisprudenza dovrà sostenere modifiche strutturali che comporteranno un cambio sede delle attività didattiche, scientifiche e amministrative. Tale profilo appare una criticità di carattere temporaneo, ma necessariamente da affrontare e organizzare con gli opportuni strumenti posti a disposizione per tutti i Cds, quindi anche per LM/87.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali: SUA-CDS: quadri B4 e B5

Il supporto alla didattica è assicurato dalla Segreteria Corsi di Studio in Servizi Sociali, che opera nell'ambito della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti fornendo supporto per le deliberazioni sulla didattica e per servizi studenti dei Consigli di classe, del Gruppo AQ e della Commissione Paritetica.

La Segreteria Corsi di Studio supporta il Consiglio di classe e il Referente del CdS nei processi di istituzione/modifica (progetto preliminare, progetto definitivo - Scheda Sua-cds, sostenibilità), di attivazione/disattivazione (carichi didattici, regolamento didattico) e di monitoraggio (riesami e paritetiche) dell'offerta formativa del Dipartimento; cura la gestione dei docenti a contratto; segue l'organizzazione dell'orario delle lezioni, degli esami e delle sedute di laurea; gestisce la carriera degli studenti; gestisce il *front-office*, coordina logisticamente le attività didattiche, fornisce modulistica.

Il supporto proviene anche dalla Segreteria studenti che assiste gli stessi nell'intero arco della loro carriera universitaria per tutti gli adempimenti amministrativi necessari, fornendo agli studenti informazioni sui tirocini, sulle tesi, supporto informatico per le procedure *on line*, rilascio di certificati e attestazioni.

Le informazioni sul Cds con relativi obiettivi, percorsi di formazione ecc., sono resi pubblici attraverso il sito di Ateneo, di Dipartimento e del singolo Corso di studio e per i seminari e i bandi anche nel sito dell'Ordine degli Assistenti Sociali Regionale.

Sono disponibili sufficienti strutture e risorse di sostegno alla didattica, anche per disabilità.

Va ricordata anche la biblioteca del Dipartimento che assicura ampi orari per la consultazione di volumi, riviste scientifiche e supporti informatici, banche dati, *e-book* oltre ad assicurare postazioni per lo studio individuale recentemente rinnovate e accoglienti.

A sostegno della didattica, sono inoltre presenti le infrastrutture presso il centro linguistico di Ateneo e le aule di informatica.

Le aule dove si svolgono le lezioni del CdS sono equipaggiate con pc, videoproiettori e telecamere utili sia per la didattica a distanza sia per l'eventuale registrazione delle lezioni. Allo stato attuale delle immatricolazioni, le aule risultano sufficientemente capienti.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Presidente del Cds ha evidenziato in sede di organi di Ateneo e di Dipartimento che vi è la necessità di una unità in più di organico nel settore Amministrazione Didattica del Cds, poiché non risulta adeguata la presenza di una sola unità per seguire quattro Cds, due dei quali appartenenti a Classi diverse fra loro.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	AUMENTARE L'ORGANICO AMINISTRATIVO DEL CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non risulta adeguata la presenza di una sola unità per seguire quattro Cds, due dei quali appartenenti a Classi diverse fra loro.
Azioni da intraprendere	Il Presidente del Cds ha evidenziato in sede di organi di Ateneo e di Dipartimento che vi è la necessità di una unità in più di organico nel settore Amministrazione Didattica del Cds
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	Presidente del Cds Consiglio di classe del Cds
Risorse necessarie	Risorse economico-finanziarie
Tempi di esecuzione e scadenze	Prossimo a.a. 25-26
D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente Rapporto di riesame Ciclico (gennaio 2024), non sono emersi elementi che hanno determinato modifiche particolari agli strumenti normalmente impiegati nel monitoraggio e nella revisione del CdS.

Tuttavia, si segnala che il Cds è stato oggetto di Audit interno da parte del Nucleo di Valutazione in data 18.6.2024, con riscontro assolutamente positivo, ove si dichiara appezzamento per

l'impegno del Cds e la volontà di mantenere l'offerta formativa aggiornata ed efficace e una didattica di qualità. Inoltre, si segnala che il Cds è stato indirettamente, ma positivamente coinvolto nella verifica CEV del mese di aprile 2024 per l'accreditamento periodico del Dipartimento di Giurisprudenza, cui il Cds afferisce e in cui è inserito. Peraltro, dal Rapporto di Valutazione Anvur è stato conseguito dal Dipartimento di Giurisprudenza un risultato "Pienamente soddisfacente" che trasversalmente coinvolge anche il Cds LM/87 per il costante contributo che il Corso fornisce al Dipartimento a livello di definizione di programmi per la didattica, per la ricerca, per la docenza, in linea con l'elaborazione del Piano Strategico di Dipartimento, cui si allinea anche la progettazione costante del Cds LM/87.

Il CdS si avvale delle occasioni di contatto e di ascolto delle parti interessate, compresi gli studenti, ampiamente presentate e discusse in precedenza.

In relazione a questo punto, mentre in passato ci si affidava a metodologie di rilevazione a distanza più standardizzate e quantitative, attualmente il Comitato di Indirizzo Permanente del Cds, quale organo interno che monitora i rapporti con gli Enti del territorio (*Linee guida indirizzo attori politica della qualità Ateneo 30 maggio 2023*) organizza incontri e colloqui con numerosi stakeholders e attori sociali.

Per la compilazione della Sma si segnala che è stata proposta dall'a.a. 2023-24 dalla Commissione Paritetica una nuova modalità da seguire, con un file Excel, per semplificare la procedura di monitoraggio degli indicatori Anvur e avere una più immediata percezione empirica dell'andamento del Cds in tutti i suoi vari aspetti. La proposta è stata messa in atto dall'a.a. 23-24 dal gruppo AQ per la compilazione della SMA.

I dati sono sempre commentati, discussi in Consiglio di classe e inseriti nella scheda SUA.

Le procedure di monitoraggio e revisione del CdS sono garantite dai seguenti organi e dall'impiego dei seguenti strumenti:

il Gruppo AQ; il Consiglio di classe, la Commissione paritetica; compilazione periodica della scheda SUA, compilazione della Scheda SMA, compilazione del Rapporto Riesame Ciclico secondo le esigenze del Cds, verifica della compilazione del *Syllabus*. Nel 2023-24 è stato redatto il Piano strategico triennale di Dipartimento di Giurisprudenza, il quale tiene conto anche dell'andamento del Cds in esame.

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il Gruppo AQ del CdS e il Consiglio di classe si riuniscono periodicamente, ma anche in occasione di programmazione dei lavori per modifiche ordinamentali, al fine di valutare la qualità e l'efficienza delle attività didattiche svolte, l'organizzazione complessiva del CdS e le problematiche ad essa connesse. I momenti di confronto e condivisione sono numerosi.

Delle attività svolte è redatto relativo verbale.

Nei Consigli di classe è dato ampio spazio anche ai Rappresentanti studenti, per il confronto sui percorsi formativi e sul coordinamento degli insegnamenti, sugli orari e sugli esami e sulle attività di supporto e orientamento come ad esempio il servizio tutoraggio di CdS. Svolgimento ed esito delle discussioni è verbalizzato dal Consiglio di classe e/o gruppo AQ.

Sempre sulle medesime questioni si attiva il Presidente del Cds in risposta alle richieste di docenti, studenti e personale TA.

Per quanto attiene ai dati in ingresso, l'indicatore Anvur iC00a (avvio di carriera al primo anno) per il 2023 è pari a n.14, in diminuzione rispetto al 2022 (n. 21), rimanendo al di sotto dell'area geografica (47,6) e quella nazionale (48,6), ma si segnala dai dati M.I.A. per l'a.a. 24-25 n. 23 iscrizioni al 18.11.24. Il dato Anvur iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio) appare sostanzialmente costante, in quanto nel 2022 la percentuale è pari a 92,3%, rispetto al 2021 (94,7%). Il dato Anvur iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), nel 2023 è pari al 60%, in aumento rispetto al 2022 (50%), e al 2021 (58%). Il dato Anvur iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), per il 2023 è pari al 95%, aumentando rispetto al 2022 (71,4%).

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali: SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4 Schede degli insegnamenti; SUA-CDS: quadri A3, B5 Regolamento Didattico del CdS; Scheda

Monitoraggio Annuale; Verbali del Comitato di Indirizzo Permanente, Scheda SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5.	
--	--

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata. Tuttavia, in sede di nuovo riesame ciclico, si pone in evidenza la opportunità di intervenire per rendere l'attuale offerta didattica più attrattiva e maggiormente in linea con nuove esigenze di formazione degli Assistenti Sociali Specialisti che il mercato del lavoro richiede.

I Consigli di classe del Cds periodicamente si occupano di controllare il coordinamento fra gli insegnamenti suddiviso nei due semestri, onde evitare nella programmazione didattica sovrapposizione di orari e iniziative culturali.

Il Consiglio è delegato alla verifica circa la compilazione dei programmi degli insegnamenti (Syllabus), unitamente al lavoro svolto della preposta e già citata Commissione interna al Dipartimento, verifica le segnalazioni di criticità provenienti da docenti, studenti e personale amministrativo e interviene per proporre soluzioni; le richieste e le opinioni di docenti, studenti, personale amministrativo sono tenute in debito conto e valorizzate, nei limiti delle proprie competenze.

Il Consiglio analizza i percorsi di studio, i calendari didattici e di profitto, le rilevazioni del questionario della didattica degli studenti, gli esiti degli esami e delle lauree, e anche gli esiti degli Esami di Stato, delle cui Commissioni fanno parte uno o due Docenti del Cds; discute i rilievi sulle anomalie, valuta i risultati degli esiti occupazionali *post-lauream*, utilizzando anche i dati forniti da Almalaurea, dal Monitor integrato di Ateneo, e dalla Relazione della CPDS.

Il CdS informa gli studenti sulla possibilità di rivolgersi, in caso di problemi, al Presidente del CdS o rappresentanti degli studenti, sempre molto presenti e attivi.

Per problemi di varia natura, lo studente può scrivere una mail, telefonare o prendere appuntamento allo sportello della Segreteria Didattica dei Corsi Servizi Sociali.

A tutto ciò si aggiunge il lavoro di ascolto degli studenti operato dalla Commissione Paritetica di CdS, che offre un'ulteriore possibilità di far emergere criticità che trovano nell'AQ e nel Consiglio di classe un momento formale di confronto.

Dal 12.11.24 a livello di Dipartimento è stata prevista la figura del Referente per i Rapporti con gli Studenti che opera per tutti i Cds, compresi i Servizi Sociali, cui rivolgersi per ogni segnalazione, suggerimento, comunicazioni.

Infine, a livello di Ateneo, è facilmente accessibile una procedura per segnalazioni e reclami sui contenuti delle pagine web di Ateneo inerenti le informazioni, i servizi e i procedimenti amministrativi disponibili online, che viene attivata compilando un format all'indirizzo <https://www.unimc.it/it/qualita/segnalazioni-e-reclami>.

Inoltre, il Presidente del Cds organizza con altri docenti del Cds, incontri periodici con gli s del Corso e loro rappresentanti quali parti attive nel processo di assicurazione della quali monitorare le loro osservazioni, proposte e valutazioni in merito all'organizzazione del C percorso formativo e degli orientamenti in uscita, al fine di migliorare il processo e la forn continua. Le proposte di azioni migliorative provenienti da studenti, docenti e personale di sv vengono esaminate in Consiglio di classe per verificarne la plausibilità e la realizzabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Pur non rilevando particolari elementi critici strutturali relativi al Cds nel suo complesso, si ritiene opportuno valutare alcune mutate condizioni del contesto socio-economico che possono influenzare la formazione degli studenti nel Corso di laurea esaminato, tanto da suggerire alcuni interventi valutati come migliorativi e che si presentano quali modifiche del presente ordinamento didattico.

In particolare, appare di rilievo curare maggiormente l'orientamento in ingresso, al fine di incrementare sia i flussi in entrata, sia la maggiore diversificazione circa la provenienza territoriale degli studenti. Inoltre, da monitorare gli interventi sull'orientamento in uscita, anche se i dati di riferimento risultano costantemente buoni, anche per ulteriori opportunità di avviamento al lavoro, per migliorare il questionario per gli stage curriculari e valutare il

risultato quantitativo e qualitativo dei dati, verificare l'attitudine professionale a svolgere un lavoro caratterizzato da esperienze nel mondo sociale e del disagio particolarmente coinvolgenti. Quindi, accertare da un lato, una solida formazione culturale e cognitiva, ma dall'altro, anche quella relativa agli strumenti acquisiti per operare le migliori scelte, le più opportune e rispondenti alle reali esigenze segnalate nel campo pratico.

Inoltre, appare sempre più importante il contatto costante con gli enti del territorio, attraverso la nuova figura del Comitato di Indirizzo Permanente, sia per consultazioni propositive e suggerimenti che spesso sollecitano interventi migliorativi nell'offerta formativa, sia per rendere il percorso didattico quanto più vicino alla realtà sociale in cui si sviluppano le richieste di aiuto, e renderlo contemporaneo e in grado di rispondere in modo adeguato a tali necessità, anche al fine di rendere maggiormente attrattivo il Cds.

Inoltre, proprio in tale ottica, il Cds LM/87 è inserito nel progetto PA 110 e lode, cui l'Ateneo Unimc ha aderito, per favorire la formazione del personale della Pubblica Amministrazione, uno dei principali obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Questo ha favorito l'iscrizione agevolata di alcuni studenti lavoratori nel settore della P.A. che già svolgono attività pubblica nell'area dei Servizi Sociali.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali: Scheda SUA, quadri B6, B7, C1, C2,C3, D4

Relazioni annuali CPDS Opinioni degli studenti, laureandi (iC18, iC25), laureati; Esiti occupazionali (Indicatori Anvur iC06; iC07; iC26)

Le azioni di miglioramento vengono valutate nei loro esiti sia in sede di monitoraggio annuale tramite gli indicatori SMA, sia tramite le indicazioni che emergono nei sistematici contatti che Consiglio di classe e il Comitato di Indirizzo Permanente intrattengono con i rappresentanti degli studenti, i docenti e il personale di supporto, nonché gli enti territoriali.

Al fine di far accrescere le opportunità per i laureati, ma anche per migliorare della formazione degli studenti, si è deliberato di implementare i contatti con altri stakeholder del territorio, in particolare

la Ast e la Camera dei Minori e della famiglia, componente della Unione Camere Minorili in Italia, in prospettiva di avviare una convenzione come potenziali nuovi Enti per lo svolgimento dei tirocini.

Criticità/Aree di miglioramento

Il Cds si propone di proseguire il percorso avviato e di rafforzarlo mediante interventi sull'offerta didattica, programmare adeguate iniziative formative con gli studenti, incontri e occasioni di confronto con i professionisti del settore dei Servizi, anche al fine di valorizzare sinergie di collaborazione, acquisire e sperimentare proposte migliorative, implementare punti di forza, mantenere i profili di buon livello acquisiti nel corso degli anni.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4c
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il lavoro di monitoraggio e revisione del CdS non presenta particolari lacune, ma un aspetto peculiare da monitorare è l'andamento delle iscrizioni, che richiede di predisporre azioni più mirate per migliorare la promozione del Cds
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	
Responsabilità	
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	

COMMENTO AGLI INDICATORI

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'analisi della serie di indicatori quantitativi presenti nelle Schede di monitoraggio annuale fornite dall'Anvur sono state in parte rese nei precedenti quadri del presente documento e i giudizi sul CdS realizzati nell'ultima Relazione della CPSD dalle evidenze della Scheda SUA, e

dalle verifiche del Nucleo di Valutazione, sono stati complessivamente buoni, con qualche profilo più critico già evidenziato nei quadri di cui sopra.

I dati degli indicatori sono riferiti a quelli ultimi consegnati dall'Anvur (ottobre 2024) e con i quali si è proceduto alla compilazione della SMA (novembre 2024).

ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati riportati in questa sezione sono quelli relativi agli indicatori Anvur commentati per la Scheda Monitoraggio Annuale 2024 e inseriti nella Scheda SUA, in parte richiamati - ove si è reso necessario - anche in alcuni quadri del presente Rapporto di Riesame ciclico.

iC00a Avvii di carriera al primo anno

Il dato del 2023 è pari a n. 14, in diminuzione rispetto al 2022 (21), al 2021 (38), al 2020 (26), rimanendo anche sotto la media geografica (47,6) e nazionale (48,6). Le iniziative avviate dal Cds, hanno registrato limitati effetti positivi, da valutare attentamente l'opportunità di intervenire per un incremento di tale indicatore.

iC00c Iscritti per la prima volta alla Laurea Magistrale

Per l'anno 2023 il dato è n. 13, costante rispetto al 2022 (13), in lieve calo rispetto al 2021 (19), e 2020 (19). Inferiore al dato area geografia (38,2), e nazionale (40,2). Valgono le osservazioni indicate per l'indicatore iC00a. Per l'a.a 24-25 al 18.11.24 si registrano n. 23 iscritti.

iC00d Iscritti

L'indicatore per il 2023 è in discesa rispetto al 2022, n. 48 rispetto al n. 65 e al n. 80 del 2021, e n. 61 del 2020. Si collega in conseguenza dei dati sopra indicati. L'area geografica risulta ampiamente superiore (130), come quella nazionale (131), ma è anche necessario evidenziare che il Cds Magistrale conferma la sua collocazione tra quelli di piccole-medie dimensioni.

Gruppo A – Indicatori della Didattica

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del Cds che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.

Il dato ultimo è del 2022, in aumento (53,3%) rispetto al 2021 (32,2) e al 2020 (45,5%). Il valore è superiore a quello area geografica (47,6%) e area nazionale (46,9%) e registra un andamento più regolare e costante del percorso formativo degli iscritti al Cds, pur non aggiornato.

iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Il dato del 2023 è in sensibile aumento (65%) rispetto al 2022 (42,9%), anche se rimane inferiore al 2021 (77,8%) e al 2020 (84,6%) periodo condizionato anche dalla pandemia. Il dato è superiore area geografica (61,3%), e nazionale (56,9%).

iC04 Percentuale iscritti al I anno laureati in altro Ateneo

Il valore del 2023 è pari 21,4%, inferiore all'area geografica (40,8%); e nazionale (32,1%). Si tratta di iscritti che provengono da altro Ateneo, in flessione rispetto al precedente anno 2022 (52,4%), e al 2021 (50%).

iC07 Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo

Il dato per il 2023 è pari all'80%, in calo rispetto al 2022 (100%), e all'area geografica (89,2%) e nazionale (89,9%). Il dato tuttavia risale al 100% se valutati gli occupati ad un anno dal titolo (iC26).

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio di cui sono di riferimento

Per il 2023 il dato rimane costante all'80%, come per il 2022, 2021 e 2020. Risulta che almeno i 2/3 dei docenti di riferimento appartengono a SSd di base e caratterizzanti, ciò rilevando stabilità dell'offerta formativa proposta.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

iC10 Percentuale di Cfu conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei cfu conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

L'indicatore al 2022 è pari a zero, confermando la tendenza degli studenti della Magistrale, a differenza di una parte di studenti della Triennale, a non avere esperienze riguardo attività per conseguire crediti all'estero. Il dato è costante dal 2019. L'area geografica invece è pari al 5,4% e nazionale del 6,2%.

iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Per il 2022 il dato si conferma pari a zero, come dal 2019, trovando riscontro nel fatto che trattandosi di laurea Magistrale Specialistica, il conseguimento della laurea triennale è avvenuta in Italia.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13 Percentuale di Cfu conseguiti al I anno su Cfu da conseguire

Per il 2022 il dato è pari al 61,3%, in sensibile aumento rispetto al precedente 2021 (48,8%), e 2020 (59,2%). Il valore rileva che da qualche anno l'andamento del percorso al primo anno è più costante e regolare. Il dato presenta uno scostamento inferiore del 20% rispetto a quello dell'area geografica (63,7%) e nazionale (63,6%).

iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

Il dato è aggiornato al 2022 (92,3%), sostanzialmente costante rispetto al 2021 (94,7%) e al 2020 (94,7%). E' superiore a quello area geografica (91,1%), e nazionale (90,9%). Il dato evidenzia che gli studenti del Cds dopo il I anno non modificano il percorso di studi, ma confermano la scelta iniziale.

iC16 percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 Cfu al I anno

Il dato si riferisce al 2022 (61,5%), raddoppia rispetto al 2021 (31,6%), ed è comunque superiore anche al 2020 (42,1%), evidenziando una ripresa più costante nel percorso di studio. Il dato è superiore anche all'area geografica (54%) e nazionale (53,1).

iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al I anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei Cfu previsti al I anno.

I dati sono i medesimi dell'indicatore iC16 sopra menzionato.

iC17 Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio

Il dato è del 2022, pari al 63,2%, superiore all'area geografica (56,4%) e nazionale (56,5%). Il valore è superiore anche al 2021 (58,3%), e evidenzia un aumento degli studenti che si laureano con un ritardo di un anno. Nel corso la maggior parte degli studenti sono lavoratori e ciò potrebbe spiegare il ritardo nel conseguire la laurea entro la durata prevista dei due anni.

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Il dato per il 2023 è del 60%, in aumento rispetto al 2022 (50%), ma inferiore al 2021 (72,2%). L'area geografica è superiore (77,8%) come la nazionale (72,7), tuttavia il valore presenta uno scostamento inferiore del 20%.

iC19 Ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Il dato al 2023 è del 68,6%, superiore all'area geografica (61,8%) e nazionale (61,3%). Il valore dell'indicatore appare sostanzialmente costante nel tempo, con minime oscillazioni: 2022 60,4%; 2021 58,1%; 2020 58,1%.

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso

Il dato è aggiornato al 2022, pari al 52,6%, superiore all'area geografica (40,9%) e nazionale (39,3%).

Il valore evidenzia un aumento percentuale degli immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso (2021 47,4% - 2020 41,7%. Da comparare con il valore dell'indicatore iC17.

iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente Cds dell'Ateneo

Il dato è del 2022, risulta costante dal 2019 ed è pari a zero (positivo) ovvero non si registrano studenti immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in altro corso dell'Ateneo, tendenza che può contribuire a contenere gli abbandoni. L'area geografica e nazionale, invece, presentano percentuali dell'1,4% e dello 0,7%.

iC24 Percentuale di abbandoni dopo N+ anni

Anche questo dato è del 2022, pari al 15,8%, inferiore all'area geografica (17,6%), e nazionale (18%). L'andamento, tuttavia, non è costante nel tempo, stante la specificità del Cds i cui studenti presentano particolari esigenze in quanto in prevalenza di genere femminile e lavoratrici.

iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del Cds

Il dato al 2023 è del 95%, in aumento rispetto ai precedenti anni (2022 71,4%; 2021 94%; 2020 83,3%). Viene confermato che la struttura e l'impianto formativo del Cds sono rimasti sempre apprezzati in modo elevato dagli studenti.

iC26 Percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo

Per il 2023 la percentuale raggiunge il 100%, superiore all'area geografica (72,1%) e nazionale (73,2%), confermando che nell'ambito territoriale più circoscritto come quello in cui opera il Cds è ancora elevata la propensione all'occupabilità e il settore del lavoro sociale presenta sempre ampi e stabili margini.

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Il dato del 2023 è 13,4, in diminuzione dal 2020, con andamento incostante. L'area geografica è superiore (29,6%) e anche l'area nazionale (25,9%).

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per ore di docenza)

Il 2023 presenta il dato del 4,2, in netta diminuzione rispetto al 2022 (10,7%) e al 2021 (22,8). L'area geografica è anch'essa superiore (15,3%) e nazionale (14,9). Il valore ha medesimo significato dell'indicatore iC27, ma basato sul primo anno, dove il carico – si presume – risulta più elevato.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I dati riportano una valutazione complessivamente positiva da parte degli studenti per la didattica offerta, le aule, le postazioni informatiche, le biblioteche, e le attrezzature dell'attività didattica. Sotto vari profili, sia riguardo gli indicatori relativi alla didattica (quadri A – E), alla soddisfazione e al grado di occupabilità, il CdS non rileva particolari problematiche, se non quelle già indicate nei singoli quadri del presente Rapporto.

La condizione occupazionale dei laureati LM/87 ad un anno dal titolo, nel 2023 è molto buona, pari al 100%.

Un dato da migliorare riguarda, invece, la internazionalizzazione del Cds che essendo altamente professionalizzante, non appare presentare una propensione verso tale profilo.

Il Cds ha comunque proposto una attenzione costante al percorso formativo dello studente e le scelte finora adottate, soprattutto guardando le istanze del territorio, che mutano con frequenza, hanno gradualmente condotto a risultati buoni e al mantenimento di quanto raggiunto, pur sempre con margini di miglioramento, che il Cds si propone di realizzare con l'intervento in modifica ordinamentale che motiva la compilazione di detto Riesame.